

*Conflitti Ambientali Esperti Politica
Istituzioni Nelle Controversie Ecologiche*

The transformation of the dominant model of centralized energy production from fossil fuels to renewable energies is at the center of the public and scientific debate, as well as the subject of national and European policies, as it is connected to highly topical issues such as climate change, emissions reduction and natural disasters, security of supply and sustainability of the current economic development model. Up to now this topic has been mainly addressed by the economic and engineering sciences, with a research focus on the hardware rather than on the human and social software. However, energy systems, and the possibilities of change, are not only economic or technological but involve also patterns of social life, representations, organizational models and relational structures. In order to generate the social preconditions for the transition to a low-emission society, focused on a growing production of energy from renewable sources and on a greater sustainability of consumption, it is therefore urgent to reaffirm the centrality of a sociological approach to energy. This book focused on three core research areas which are crucial to understand what is at stake with the energy transition: conflicts over the construction and location of renewable energy production plants; collective action on renewable sources that promote a new model of energy system in which consumers are also producers; and the social-territorial impact of energy policies.

Sul Covid decide la politica, non la scienza. Oppure ogni decisione è guidata dai dati, non dalla politica? La politica in questa fase di emergenza prolungata sta riacquistando centralità rispetto a scelte pubbliche di vitale importanza, o sta conoscendo un progressivo e forse definitivo svuotamento della propria capacità decisionale a favore di saperi esperti, di competenze tecniche e di interessi privati? Il volume, muovendo da differenti punti di vista e con riferimento a specifici casi di studio, offre delle prime risposte a queste domande.

365.726

Ultima chiamata: uscita 2020. La scadenza europea per la sostenibilità ambientale

Città e politiche in tempo di crisi

I conflitti per la terra

Critical Assessments

Improving Resilience and Reducing Risks

Conflictos y concertación

Primato o declino della politica?

Nei primi anni Duemila il fenomeno del land grabbing, ossia del passaggio di mano di enormi estensioni di terre agricole, ha evidenziato l'affermarsi di nuovi modi di pensare al cibo e al problema della sussistenza energetica su scala globale. Sullo sfondo di una crisi ecologica epocale, nell'Africa subsahariana, nuovi modelli di sviluppo mirano a riconfigurare in maniera radicale gli spazi rurali e le pratiche produttive. Come mostra il caso delle comunità pastorali in Senegal, le cui lotte sono oggetto di

questo studio, la comprensione di tali processi richiede di riflettere su una storia più ampia: i tempi lunghi dello sviluppo capitalista, l'avanzare del modello coloniale estrattivista e le forme di opposizione, a loro volta radicate nelle esperienze della dominazione coloniale. È proprio attorno alla questione della crisi e delle sue origini che emergono dinamiche di resistenza, incarnate nelle idee e nelle azioni di chi propone modi alternativi di pensare la riproduzione, il territorio e le forme dell'abitare. La possibilità di una transizione ecologica dipenderà allora dalla capacità di liberare lo sguardo, verso nuove alleanze socio-ecologiche.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. **ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE.** Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti.

1740.136

il ruolo del mondo accademico, delle istituzioni, della scuola e delle imprese per lo sviluppo sostenibile : atti dei seminari dell'11 dicembre 2008 e del 20 maggio 2009 organizzati da Gruppo di ricerca sullo sviluppo sostenibile, Dipartimento di Scienze dell'ambiente e del territorio, Università degli studi Milano Bicocca

La Sindrome Nimby e Niaby

Rivista di sociologia e scienze umane

Fair Future

la campagna elettorale 2013 tra Tv e Twitter

Experts, Activism and Grassroots Environmentalism

Governo dell'ambiente e formazione delle norme tecniche

From the second half of the 1940s, when postwar reconstruction began in Italy, there were three notable driving forces of environmental change: the uncontrollable process of urban drift, fueled by considerable migratory flows from the countryside and southern regions toward the cities where large-scale productive activities were beginning to amass; unruly industrial development, which was tolerated since it was seen as the necessary tribute to be paid to progress and modernization; and mass consumption. In his fourth book, Federico Paolini presents a series of essays ranging from the uses of natural resources, to environmental problems caused by means of transport, to issues concerning environmental politics and the dynamics of the environment movement. Paolini concludes the book with a forecast about the environmental problems that will emerge in the public debate of the twenty-first century.

Cosa significa giustizia ambientale? Da dove trae origine tale concetto? Il saggio di Francesca Rosignoli cerca di rispondere a questi interrogativi tracciando una geografia delle disuguaglianze ambientali che si snoda dagli Stati Uniti all'Europa. Un'attenzione particolare è riservata all'Italia, dove fu Danilo Dolci il primo a porre la questione delle politiche ambientali come mezzo per combattere la povertà, le ingiustizie sociali e la criminalità organizzata. Questa riflessione importante, che ricostruisce la genesi e lo sviluppo della battaglia in favore dell'ambiente, mette in

luce i rischi a cui sono esposte le società contemporanee offrendo un punto di vista inedito: quello delle comunità più ferite.

Sommario: Premessa di Paola Bonora Spazi contesi Rappresentare la società post-secolare: temi e orientamenti della geografia delle religioni di Giuseppe Carta; Il GIS del mio cortile: storia e critica del termine NIMBY, con analisi spaziale e l'ausilio del GIS di Alessandro Mengozzi; Governamentalità, urbanistica e urban policy a Gerusalemme: per una biopolitica della produzione, del conflitto e del controllo di Emanuele Bompan; Narrare l'urbano: città smarginata e consumo di territorio di Paola Bonora; Mappe e cartoline per la città delle vacanze: Grado e Lignano Sabbiadoro di Marzia Marchi; Pianificazione strategica territoriale e rappresentazioni di città di Francesca Ruocco; Rappresentazioni della città dispersa: uno spaccato di 'vita' in località S. Just Desvern (Barcellona) di Giacomo Andreucci; GIS e fonti energetiche rinnovabili. Strumenti e culture per un'urbanità rinnovata di Alessandro Seravalli. Logiche cartografiche Scritture dell'Impero: dalla critica della carta al critical GIS di Federico Ferretti; L'immagine infografica dell'Europa: il caso della stampa di Emanuele Frixia

Valori, territorio, ambiente

Sviluppo Sostenibile, Tutela dell'Ambiente e della Salute Umana

Bibliografia nazionale italiana

Rivista trimestrale di scienza della amministrazione

Produzione ecologica e consumo responsabile

Giustizia ambientale

This book provides a comprehensive assessment of the connection between processes of neoliberalization and the advancement and transformation of technoscience. Drawing on a range of theoretical insights, it explores a variety of issues including the digital revolution and the rise of immaterial culture, the rationale of psychiatric reforms and biotechnology regulation, discourses of social threats and human enhancement, and carbon markets and green energy policies. A rich exploration of the overall logic of technoscientific innovation within late capitalism, and the emergence of a novel view of human agency with regard to the social and natural world, this volume reveals the interdependence of technoscience and the neoliberalization of society. Presenting the latest research from a leading team of scholars, Neoliberalism and Technoscience will be of interest to scholars of sociology, politics, geography and science and technology studies.

1740.138

Challenges and pitfalls of co-creative methods applied to migration studies Co-creative methods are increasingly used to understand and facilitate integration processes of migrants in immigrant societies. This volume aims to contribute to the debates on the ways in which co-creative methods may advance migrant integration. More specifically, the contributions investigate how co-creative research strategies can provide insights into how integration processes into various domains of immigrant society (e.g. language learning, housing, employment) are shaped, and how they can contribute to policy making and new policy practices. Because co-creative methods are relatively new approaches to research and policy making, the authors evaluate and demonstrate the pitfalls and benefits of using them. Starting with a theoretical and methodological overview of co-creative methods, empirical chapters document and critically assess ongoing research experiences and studies to incorporate co-creative methods in academic research across Europe.

Co-creation in Migration Studies analyses the use of co-creative methods in migrant research and policy making, reflects upon the conditions required to successfully implement these methods, and offers new insights and recommendations for future research and policy making practices.

Le vie contemporanee dello sviluppo locale. Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione

Politica e società in Italia: Istituzioni, poteri e politiche

Monografie

Conflitti ambientali

Il territorio bene comune

Indagini ed esperienze sulla governance ambientale nella pianificazione territoriale

Vivere l'incertezza

Il tema del land grabbing – l'accaparramento indiscriminato di ampie superfici di terra da parte di compagnie private o di Stati stranieri nei paesi del Sud del mondo per soddisfare i propri bisogni alimentari ed energetici – ha conosciuto negli ultimi anni un esteso dibattito tanto in ambienti accademici quanto nella discussione pubblica. Questo testo colloca tale discussione entro un orizzonte problematico ampio, che comprende le contese e competizioni attorno alla proprietà e all'uso della terra, i sistemi di produzione del cibo e la sicurezza alimentare, la salvaguardia ambientale, le identità, i valori e le culture dei territori. Il testo, oltre a presentare in forma agile e succinta il fenomeno dell'accaparramento di suolo nella sua estensione quantitativa, sotto il profilo giuridico, economico e nei suoi legami con la produzione di cibo, propone un'ampia varietà di casi di studio che ci conducono dal Brasile alla Thailandia ai contesti africani ed europei e che abbracciano tanto l'epoca coloniale quanto il periodo postcoloniale.

Rivista di sociologia e scienze umane Anno I, n. I, Maggio 2016 Passaggio a sud Patrimoni, territori, economie

A report of the Wuppertal Institute for Climate, Environment and Energy.

sociologia, politica e cultura del rischio ambientale nelle insicurezze da inquinamento elettromagnetico

Nuovo manuale di diritto e gestione dell'ambiente

Conflitti e territorio

The Use of Co-creative Methods to Study Migrant Integration Across European Societies

Civil society, territory and inequality in Italy

La criminalizzazione del movimento No Tav

Come sono nate e cosa sono le disuguaglianze ambientali

Based on mixed-methods research and ethnographic fieldwork at various sites in Italy, this book examines the relationship between expertise and activism in grassroots environmentalism. Presenting interviews with citizens, activists and experts, it considers activism surrounding infrastructure in urban areas, in connection with water management, transport, tourism and waste disposal. Through comparisons between different political environments, the author analyses the ways in which citizens, political activists and technical experts participate in using expertise, shedding light on the effects of this on the structure and composition of social movements, as well as the implications for the mechanisms of participation and the formation of alliances.

Bridging the sociology of expertise and contentious politics, this study of the relationship between contentious expertise and democratic accountability shows how conflict transforms, rather than inhibits, expertise production into a 'contentious politics by other means'. As such, it will appeal to social scientists with interests in

social movements, environmental sociology, science and technology studies, and the sociology of knowledge.

1786.2.1

**Conflitti ambientalesperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologiche
MulinoThe Contentious Politics of ExpertiseExperts, Activism and Grassroots
EnvironmentalismRoutledge**

Rappresentare la territorialità

esperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologiche

**Territori della governance. Indagini ed esperienze sulla governance ambientale nella
pianificazione territoriale**

Co-creation in Migration Studies

Understanding the Energy Transition

Cartografie sociali

sostenibilità, conflitti e cambiamenti globali

Questo numero della rivista Geography Notebooks vuole portare uno sguardo geografico sull' ecologia politica, un campo di studi ampio e interdisciplinare, difficile da delimitare con precisione, ma caratterizzato, parafrasando l' intervista introduttiva a Marco Armiero, da uno sguardo sulle relazioni socioecologiche che non nasconde il potere e le diseguaglianze. Il centro di questo ambito di ricerca è dunque la riconnessione dei processi ecologici con le dinamiche politiche ed economiche, in controtendenza con una dominante narrazione dell' ecologia come istanza in grado di superare le tradizionali divisioni politiche e sociali.

A major objective of this volume is to create and share knowledge about the socio-economic, political and cultural dimensions of climate change. The authors analyze the effects of climate change on the social and environmental determinants of the health and well-being of communities (i.e. poverty, clean air, safe drinking water, food supplies) and on extreme events such as floods and hurricanes. The book covers topics such as the social and political dimensions of the ebola response, inequalities in urban migrant communities, as well as water-related health effects of climate change. The contributors recommend political and social-cultural strategies for mitigate, adapt and prevent the impacts of climate change to human and environmental health. The book will be of interest to scholars and practitioners interested in new methods and tools to reduce risks and to increase health resilience to climate change.

Durante los últimos años se ha presentado un endurecimiento de las normas ambientales y una diversificación de los procedimientos de información, concertación y participación en la toma de decisiones públicas en ese campo. A pesar de este cambio, las sociedades contemporáneas están marcadas por una generación de conflictos en torno a decisiones relativas a obras de ordenamiento territorial.

Mediante el estudio de movilizaciones en contra de la implantación de tiraderos, incineradores y plantas de compostaje en tres contextos nacionales (México, Italia y Francia), este libro analiza la aparente paradoja entre, por un lado, la multiplicación y sofisticación de restricciones ambientales y de mecanismos de información y participación; y, por otro, el bloqueo de decisiones públicas en la gestión de los residuos.

Neoliberalism and Technoscience

Resource Conflicts, Security, and Global Justice

Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione
Comunicazione e partecipazione per il governo del territorio
storia di un dialogo mancato

ANNO 2020 IL GOVERNO PARTE SECONDA

Governare il conflitto

Straordinaria attenzione mediatica, cinquanta procedimenti penali, pi ù di 1.500 indagati, un maxiprocesso con 53 imputati, carcerazioni preventive e accuse di terrorismo: queste le principali caratteristiche della criminalizzazione del pi ù longevo e pervicace movimento sociale in Italia. Fenomeni simili sono diffusi a livello internazionale, laddove progetti dal forte impatto ambientale, come le grandi opere, incontrano l' opposizione delle popolazioni, una resistenza a cui si risponde sistematicamente con la gestione penale del conflitto. Qui il potere giudiziario s' inserisce nella dinamica politica e non opera un bilanciamento fra diritti in cui anche l' opposizione riceverebbe tutela; al contrario, tende a proteggere la societ à da questo dissenso e a difendere le scelte di politica economica dello Stato. Una lettura inedita della criminalizzazione dei movimenti sociali che sviluppa la strategia dell' accerchiamento teorizzata da Foucault e costituisce il primo tassello di una genealogia del principio di difesa sociale.

1810.2.37

Il presente volume intende fornire una complessiva ed analitica lettura della disciplina ambientale rilevante per gli Enti Locali, aziende di settore e consulenti liberi professionisti, utilizzando un approccio multidisciplinare a pi ù livelli, focalizzandosi sui nodi problematici e pratici, anzitutto proponendo metodi, interpretazioni, buone pratiche e teorie per una approfondita lettura del fatto normativo, con una ricostruzione valutativa-funzionale e dei fondamenti della materia. Il fine del libro è quello di consentire agli interessati di formarsi una propria autonomia di metodo e di giudizio su di una materia cos ì complessa e magmatica: a tal fine i vari argomenti sono trattati utilizzando anche le casistiche quali " palestre " sulle quali applicarsi, oltre che soluzioni e percorsi concretamente riscontrati dagli autori nella loro esperienza e pratica professionale. L' approccio è, contemporaneamente, giuridico, tecnico, organizzativo ed economico in una visione gestionale e professionale ancorata ai necessari riferimenti dottrinari e giurisprudenziali. I 56 autori, riconosciuti esperti della materia trattata nei rispettivi commenti, hanno affrontato la tematica in modo completo e diretto, cosicch é i contributi diventano importanti riferimenti cui attingere o da utilizzarsi nella quotidiana attivit à della pubblica amministrazione, dei controllori, dei professionisti, dei consulenti, dei periti giudiziali o di parte. Ogni contributo è corredato di una nota esplicativa del curatore o di rinvio ad altre parti del Manuale onde

consentire una visione sistematica e di insieme anche per le diverse discipline o questioni trattate. Il Manuale è stato aggiornato con le novità ambientali introdotte dagli ultimissimi provvedimenti legislativi quali la Legge n. 214 del 22/12/2011 (cd. Decreto “ Salva Italia ”), il D.L. n. 216 del 29/12/2011 (Decreto “ Milleproroghe ”), il D.L. n. 1 del 24/01/2012 (normativa sulle liberalizzazioni) e il D.L. n. 2 del 25/01/2012 (misure straordinarie e urgenti in materia ambientale); vengono infine anticipate le novità contenute nel decreto sulle semplificazioni in corso di pubblicazione. Il volume è indirizzato a tutta la Pubblica Amministrazione, in particolare agli Enti Locali, al personale delle aziende strumentali operanti nel settore della gestione ambientale (siano essi soggetti privati o pubblici), agli organi di controllo (A.R.P.A., Polizia Municipale, ecc.), ai professionisti (dottori commercialisti, avvocati, periti, consulenti ed esperti) e alle associazioni di settore.

Alberto Pierobon, www.pierobon.eu nella sua lunga attività professionale ha ricoperto vari ruoli tra i quali quello di Dirigente e Vicesegretario Generale EE.LL., di Direttore Generale di Consorzio intercomunale imprenditoriale, di Sub-Commissario per la raccolta differenziata in Campania, di Componente della Struttura della Presidenza del Consiglio-Ministero dell ' Ambiente sulle emergenze ambientali, di Componente della Commissione Tecnico-Scientifica del Ministero dell ' Ambiente ed infine di componente la Segreteria Tecnica Qualità della Vita dello stesso Ministero. Autore di numerose pubblicazioni in materia di enti locali, servizi pubblici locali, ambiente e contrattualistica pubblica svolge ora l ' attività di libero professionista e di recente è stato nominato amministratore dell ' acquedotto del Comune di Napoli con il compito di trasformare l ' azienda da società per azioni ad azienda speciale.

Covid, azione pubblica e crisi della contemporaneità
Governare l'incertezza
scelte pubbliche e cambiamento istituzionale
La terra dentro il capitale. Conflitti, crisi ecologica e sviluppo nel delta del Senegal
La gestión de los residuos en México, Italia y Francia
Climate Change and Health
Significato e prospettive della sostenibilità